



TRIBUNALE ORDINARIO DI TERAMO

tribunale.teramo@giustizia.it prot.tribunale.teramo@giustiziacert.it

N. 3017/2021 Prot. - AG/COVID Teramo, 14 OTT. 2021

Riferimento a nota n. del

OGGETTO: Provvedimento presidenziale relativo ai controlli sul possesso della certificazione verde Covid-19.

A S.E. IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
L' AQUILA

A S.E. IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO
L' AQUILA

AI SIGG. MAGISTRATI TOGATI ED ONORARI
SEDE

A TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO
TRIBUNALE SEDE
GIUDICE DI PACE SEDE
UNEP SEDE

AI TIROCINANTI
EX ART. 73 D.L. 69/2013
SEDE

ALLA RSPP
SEDE

ALLE OO.SS.
LOROSEDI

AL DOTT. DEGLI ANGIOLI ROLANDO
MEDICO COMPETENTE

ALLA DITTA MEDING GROUP
R.S.P.P
MONTORIO AL VOMANO

AL SIG. PRESIDENTE DELL'ORINE DEGLI AVVOCATI
TERAMO

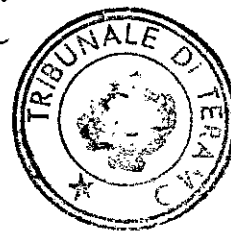
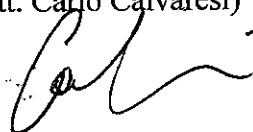
AL PRESIDENTE DELLA VII COMMISSIONE
CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
ROMA

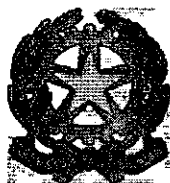
AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e dei Servizi
Capo Dipartimento
ROMA

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, il provvedimento
di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(dott. Carlo Calvaresi)





PROVV. PRES. N. 31/2021

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERAMO

tribunale.teramo@giustizia.it prot.tribunale.teramo@giustiziacert.it

N. / Prot. Teramo, 14 OTT. 2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Viste le disposizioni emanate in tema di emergenza sanitaria e di contenimento della diffusione di Coronavirus a far tempo dal gennaio 2020;

Visti, in particolare, i Decreti Legge 21 settembre 2021 n. 127 (“Disposizioni urgenti sull’impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo pubblico”) e 8 ottobre 2021 n. 139 (“Disposizioni urgenti per l’accesso alle attività culturali e ricreative, nonché per l’organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione di dati personali”) concernenti misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;

Visto il DPCM del 12 ottobre 2021 contenente “Linee guida in materia di condotta delle Pubbliche Amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid 19 da parte del personale”;

Vista la circolare n. 209381.U in data 13/10/2021 del Ministero della Giustizia – DOG – Capo Dipartimento concernente le modalità di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 negli Uffici Giudiziari;

Visto il provvedimento in data 14/10/2021 del Procuratore della Repubblica di Teramo con cui, su delega del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello dell’Aquila sono state dettate le modalità di controllo del possesso della certificazione verde Covid-19 relative al solo personale della magistratura giudicante e requirente;

rilevato che la competenza per le predette verifiche in ordine al personale amministrativo degli uffici del Giudice di Pace di Teramo ed Atri risulta spettante al Presidente del Tribunale che può esercitare

1
facoltà di delega al Dirigente Amministrativo o di Funzionario di Area III in mancanza;

rilevato altresì che per quanto riguarda il personale amministrativo del Tribunale, per gli uffici UNEP e Giudice di Pace datore di lavoro è il Presidente del Tribunale l'obbligo di esibire la predetta certificazione grava su tutto il personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari di Teramo, nonché su tutti i soggetti che accedono a detti Uffici per lo svolgimento di servizi in favore dell'Amministrazione (compresi i tirocinanti e i volontari, oltre quelli indicati a titolo esemplificativo a pag.5 del DPCM), con esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale -i quali, nelle more del rilascio a cura del Ministero di apposito QR Code, sono tenuti a trasmettere la relativa documentazione sanitaria al medico competente di questi uffici giudicanti, che, ove autorizzato dal dipendente, potrà informare i soggetti deputati al controllo del diritto all'esenzione- e di tutti gli utenti dei servizi che l'Amministrazione è tenuta a prestare (avvocati e loro collaboratori, parti processuali, testimoni, periti e consulenti, ecc.);

evidenziato che i soggetti obbligati al possesso e all'esibizione a richiesta della certificazione verde Covid-19 che ne siano privi al momento dell'accesso al luogo di lavoro o comunque all'atto del controllo, o che rifiutino l'esibizione, saranno invitati ad allontanarsi immediatamente e considerati assenti ingiustificati, nonché soggetti alla sanzione amministrativa di cui al DL 127/2021, ferme le responsabilità disciplinari e le trattenute di carattere economico;

ritenuto che presso gli uffici giudiziari in questione, al fine di instaurare una concreta e fattiva collaborazione ed al fine di semplificare i controlli richiesti, nonché al fine di evitare spiacevoli conseguenze in caso di accertato mancato possesso della certificazione verde all'ingresso, sia all'accesso sia a campione, hanno ritenuto di privilegiare la modalità di controllo del possesso della certificazione verde, pur non restando esclusa la modalità di controllo a campione successivo all'ingresso;

ritenuto che il controllo preventivo all'ingresso è maggiormente favorevole a fronte di un controllo ad ingresso avvenuto, il quale ultimo può comportare, oltre all'allontanamento successivo dall'ufficio, più gravose sanzioni economiche e la segnalazione al Prefetto, ai sensi dell'art. 9 quinquies del decreto legge n. 52 del 2021;

rilevato che la normativa vigente consente al datore di lavoro ("dirigente apicale") di delegare la funzione di controllo a specifico personale dell'Ufficio, preferibilmente con qualifica dirigenziale, o in mancanza a idoneo personale con qualifica di funzionario Area III;

ritenuto che le materiali operazioni di verifica del possesso della certificazione verde Covid-19, ove effettuate all'ingresso, possono essere delegate al personale dipendente della Società di vigilanza privata incaricata della custodia del Palazzo di Giustizia sulla base di

contratto attualmente in essere (vedi circolare Capo dipartimento DOG pagg. 11-13);

ritenuto ancora che, in attesa della consegna da parte del Ministero di strumenti elettronici per la rilevazione del possesso della certificazione verde Covid-19 i controlli potranno essere esercitati mediante esibizione del certificato verde "green pass" in modalità cartacea o elettronica, o su supporto digitale verificabile mediante l'applicazione gratuita "Verifica C-19" scaricata sui dispositivi mobili del delegato alle operazioni di controllo;

di concerto con il Dirigente Amministrativo;

DISPONE

1) Ferme le disposizioni relative ad eventuali controlli al momento dell'accesso al Palazzo di Giustizia, di competenza del Procuratore Generale, sono delegati alla funzione di controllo del possesso della certificazione verde Covid-19:

- il Dirigente amministrativo dott. Giulio De Nobili per il personale amministrativo e per i soggetti che accedono agli Uffici del Tribunale per lo svolgimento di servizi in favore dell'Amministrazione, il quale delega per i controlli interni i responsabili delle singole cancellerie:

- i Direttori di Cancelleria dott.ssa Emiliana Manieri per il personale amministrativo in servizio presso la Sezione civile/lavoro, dott.ssa Annalisa Bernardi per quello in servizio presso la Cancelleria GIP-GUP, il dott. Dario Di Nucci per quello in servizio nella cancelleria Penale dibattimentale e corpi di reato; la dott.ssa Splendora Sciamanna per quello in servizio nella cancelleria esecuzioni e fallimenti, e il Funzionario di Cancelleria sig. Ferdinando di Silvestre per quello della cancelleria recupero crediti;

- le funzioni di controllo spettanti al Presidente del Tribunale sono delegate, per il personale amministrativo del Giudice di Pace al Funzionario Giudiziario dott.ssa Adelina Goldoni, e per quello dell'UNEP al Funzionario Giudiziario dott. Carmine Tarquini;

2) le operazioni materiali di verifica all'ingresso del possesso della certificazione verde Covid-19 sono delegate al personale della Società "Vigilantes Group" S.r.L. in base ai rispettivi turni di presenza all'ingresso degli Uffici predetti. Le modalità di verifica saranno svolte "a tappeto". Eventuali controlli a campione successivi all'accesso verranno svolti dai predetti soggetti delegati di cui al punto 1, che agiranno sulla base di un criterio di estrazione a sorte dei dipendenti, di turnazione quotidiana e di un campione di almeno il 20% rispetto ai dipendenti in servizio presso l'Ufficio interessato (Tribunale, G.d.P. e UNEP);

3) il controllo è comunque effettuato (sia se eseguito all'ingresso, sia se eseguito dopo l'ingresso (salva eventuale diversa disposizione ministeriale) con l'ausilio dell'applicazione Verifica C19, facilmente scaricabile su tablet e cellulari -di servizio o personali-, mediante

scansione del QR Code, verificando le generalità dell'obligato e la validità in corso; per l'esibizione del QR Code l'interessato potrà avvalersi dei documenti rilasciati in formato cartaceo o digitale dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale, che attestino una delle condizioni di cui all'art.9 DL 52/2021, secondo le disposizioni del Ministero della salute;

4) le verifiche all'ingresso di cui al punto 2) saranno eseguite mediante verifica sistematica (a tappeto) del possesso della certificazione da parte di tutti gli obligati, preferibilmente al momento dell'ingresso nei locali del Tribunale, del G.d.P. e dell'UNEP e nelle prime ore della mattina;

5) in caso di controllo con esito negativo (per mancata disponibilità della certificazione, per irregolarità della stessa o per rifiuto all'esibizione) si provvederà all'immediato allontanamento dell'interessato e alla redazione di un sintetico verbale di constatazione, da comunicarsi con immediatezza al Presidente del Tribunale e, per il personale amministrativo e gli altri obligati, anche al Dirigente amministrativo, per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza (irrogazione di sanzioni, decurtazione del trattamento economico.....);

6) il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di isolamento e di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid 19 o trovarsi in quarantena;

7) tutti coloro che accedono all'Ufficio, indipendentemente dal possesso della certificazione verde Covid-19, continuano ad essere tenuti al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio (misurazione all'ingresso della temperatura corporea, uso dei dispositivi di protezione individuale, igiene frequente delle mani, distanziamento interpersonale, divieto assoluto di assembramenti, rispetto dei percorsi segnalati, ecc.) già in vigore in base ai provvedimenti presidenziali;

8) le disposizioni avranno efficacia dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza, stabilito a seguito di eventuale proroga.

Si comunichi il presente provvedimento al Procuratore Generale della Repubblica dell'Aquila, al Presidente della Corte di Appello dell'Aquila, ai Magistrati togati e onorari, a tutto il personale amministrativo, ai tirocinanti ex art. 73 D.L 69/2013, al R.S.P.P., al Medico competente, alle OO.SS. e RSU in sede, nonché a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, prestano la loro attività lavorativa presso la Corte di Appello di L'Aquila, personalmente o presso il loro datore di lavoro;

si comunichi, altresì, per opportuna conoscenza, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo, nonché al Presidente della Settima Commissione presso il Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia.

Si pubblichi sul sito web del Tribunale di Teramo e mediante avvisi nelle bacheche delle cancellerie.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(dott. Carlo Calvaresi)

